

Spettacoli



Giacomo Celentano sulle orme della mamma Claudia Mori: «Condurrò un talent show»

Scende in campo anche Giacomo Celentano, figlio del celebre Adriano. «I miei genitori non ne sanno nulla», sostiene il giovane artista in una intervista a "Tv Sorrisi e Canzoni" in edicola oggi. Dopo la mamma, Claudia Mori, giurata a "X Factor", anche lui (foto) sarà protagonista di un talent show musicale, prodotto dalla Ce-

lentano's Club, giovane società di produzione multimediale che vede Giacomo fra i quattro soci fondatori. Il format è originale e per ora si tratta di un esperimento, una puntata in onda il 26 luglio su Canale Italia, ma in cantiere ci sono altre otto puntate per l'autunno. Titolo: Celentano's Club Talent Show. In gara dieci artisti tra i

18 e i 35 anni, scovati su Internet, divisi in tre categorie (uomini, donne e band) e abbinati ad altrettante modelle. Chissà come la prenderanno i genitori, e soprattutto mamma Claudia che, nell'ultima stagione di "X Factor", dopo un avvio stentato, ha mostrato tutto il suo carattere e ha esibito più volte il pugno di ferro.

Con un'intensa esibizione del duo Girotto-Biondini si è chiuso il festival Creuza de Ma': bilancio più che positivo e soprattutto uno straordinario rapporto tra l'arte e l'ambiente

Carloforte, il cinema naturale

Ecco il colpo di teatro di un festival sul cinema, esattamente sul rapporto musica-cinema: un duo di musicisti del calibro del saxofonista argentino Javier Girotto e del fisarmonicista Luciano Biondini che suonano senza microfoni, in un teatro naturale dove nidifica il falco pellegrino, vicino al faro di Capo Sandalo, a Carloforte. Una conca di roccia vulcanica piena di incavi e buchi, dove il pubblico si incastona sparso, innanzi a un mare grosso di maestrale, che sotto è spuma bianca che solleva odore forte di iodio, mischiato a quello della macchia mediterranea. Per ribadire che siamo in Africa, anzi in Sardegna, ma il tipo di "male" è lo stesso, imprimendosi per sempre, quei profumi lì, nella memoria olfattiva.

Che sia stato per la sferzata di energia che dà il respirare quell'aria primigenia, senz'altro - lo ammetteranno dopo, i due musicisti - la suggestione di un luogo così estremo e ameno, fatto sta che il tramonto con brani come il celebre *Aires tango*, scritto da Girotto, o come *Prendere o lasciare*, di Biondini, è stata un'esperienza - definita "di cinema naturale" - indimenticabile, un regalo con cui il regista di "Creuza de Ma'", Gianfranco Cabiddu, ha deciso di chiudere il suo festival. Un momento di cinema, anche, perché venivano distribuiti al pubblico dei cartoncini con un foro rettangolare per inquadrare a piacere il set, come si trattasse di una macchina da presa. Ma un momento, soprattutto, di meditazione e benessere mentale e fisico, che rompe gli schemi del rapporto col palcoscenico e riporta tutti, musicisti e pubblico, a un confronto diretto con la natura, forse anche a considerazioni sulle nostre responsabilità sul degrado ambientale (le grandi onde che si infrangevano urlavano anche il disastro del golfo del Messico).

Consuntivo più che positivo, quindi, per questa edizione, non solo anticipata, ma anche cambiata nel format, meno impegnativo, essendo stati eliminati - peccato - gli interessanti confronti pomeridiani al cinema Mutua fra registi, autori di colonne sonore e i due critici cinematografici, presenti anche quest'anno, Riccardo Giagni e Luca Bandirali, quest'ultimo trasformato in dj nelle nottate sulla spiaggia, con



In alto, il regista Gianfranco Cabiddu e, sotto a destra, un momento della serata con Caterina Murino (foto Angelo Cucca). A sinistra, Girotto.



proiezioni di immagini tratte dai notturni "Fuori orario" di Ghezzi. Situazione fra il rave e l'isola spagnola, senz'altro gradita ai giovani, che però non si sa quanto dell'anima del festival li possano cogliere. D'altra parte Cabiddu non dimentica il coinvolgimento dei ragazzi, anzi. Un manipolo di volontari presiede ogni manifestazione di "Creuza", sta-

zionando all'entrata ai film (quest'anno l'omaggio ai maestri era per i fratelli Taviani e Nicola Piovani) e guidando il pubblico fra le rocce di Capo Sandalo e nelle altre occasioni. Tutto funziona, insomma, in questa parte de "Le isole del cinema", pensato come un unico festival diviso in quattro tempi e luoghi, che sono, con San Pietro, anche Tavolara, La Mad-

dalena e Asinara. Bello sarebbe far sì che l'isola continuasse ad indagare anche in inverno il rapporto cinema-musica, con seminari, incontri con protagonisti e occasioni suggestive, sia "cinema naturale" o il trio Marcotulli, Girotto, Biondini che commentano dal vivo un film muto, *Nanà* di Jean Renoir.

RAFFAELLA VENTURI

Concerti

Tutta l'energia della musica Patty Pravo, l'icona del Piper, giovedì a Portoscuso con Noemi

Arriva nella centrale Grazia Deledda di Portoscuso *Correnti Musicali*, il tour di quattro concerti in giro per l'Italia a ingresso libero che porta l'energia della grande musica nelle centrali Enel. Affiancando grandi artisti e giovani promesse della musica italiana. E così in Sardegna ecco Patty Pravo con Noemi.

Quattro concerti inediti in quattro importanti impianti di produzione dell'energia, aperti per l'occasione al pubblico e alla musica e trasformati per una sera in luogo di fruizione artistica e di aggregazione. *Correnti Musicali* è un viaggio ai confini dei generi: dal pop al jazz, dalla canzone d'autore al rock. Una geografia di note che passa da quattro centrali elettriche Enel - Porto Tolle, Portoscuso, La Spezia, Brindisi - dove la musica si mescola all'energia.

Filo conduttore di ogni concerto l'interazione e la contaminazione dei generi, grazie alla diversa estrazione degli artisti coinvolti, che propongono nel loro repertorio stili musicali diversi, accomunati dal linguaggio universale e trasversale della musica e dell'arte: Patty Pravo e Noemi in Sardegna, eppoi Irene Grandi e Simone Cristicchi. Seconda tappa, quindi, la centrale Grazia Deledda di Portoscuso con Patty Pravo, e la giovane Noemi, che si esibiranno giovedì alle 21, con un grande spettacolo a ingresso libero.

Patty Pravo, che dire di lei



Dall'alto: Patty Pravo e Noemi

me di Guy Magenta. È al leggendario Piper Club, luogo di culto e autentico simbolo di un'epoca, che viene scoperta dal manager Alberto Crocetta, che conia per lei lo pseudonimo Patty Pravo. La scelta del cognome d'arte Pravo, viene fatta dalla cantante in riferimento all'*Inferno* dantesco (*quai a voi anime prave*, cioè malvage), ma anche in riferimento a uno dei tanti movimenti giovanili, attivi in Olanda, chiamati i *provos*. Da allora sarà, per tutti, Patty Pravo. Elegante, sensuale, irriverente. E bravissima.

CLE CENTRO LINGUISTICO EUROPEO

AGOSTO E SETTEMBRE
CORSI INTENSIVI GRATUITI*

INGLESE • FRANCESE
SPAGNOLO • TEDESCO
PORTOGHESE

DOCENTI MADRELINGUA

*Contributo iscrizione e libri di testo €120,00

CAGLIARI
VIA RAFFA GARZIA 9 - TEL.070.300009
Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 17,30 alle 20,00

www.centrolinguisticoeuropeo.com

CAGLIARI

Via Padova
ZONA RESIDENZIALE

IMPRESA VENDE
BIVANI TRIVANI QUADRIVANI
in fase di costruzione
PERSONALIZZABILI CON RIFINITURE SUPERIORI

TERMOCONDIZIONATI
GAS DI CITTÀ
POSTO AUTO • CANTINA
Mutuabili • Pagamenti personalizzabili

070.521531 - 070.520256

CAGLIARI
IMPRESA VENDE
BIVANI TRIVANI QUADRIVANI

• Viale Marconi - Via Poliziano
• Via della Pineta ang. Via Corsica

Termocondizionati • Rifiniti
Posto auto • Pagamenti personalizzati

Mutuabili

Per informazioni:
070.521531 - 070.520256